

Camera dei Deputati

Legislatura 15
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00423
presentata da **BARANI LUCIO** il **04/07/2006** nella seduta numero **18**

Stato iter : **CONCLUSO**

Ministero destinatario :
MINISTERO DELL'INTERNO

Attuale Delegato a rispondere :
MINISTERO DELL'INTERNO , data delega **04/07/2006**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
MINNITI MARCO	VICE MINISTRO, INTERNO	23/10/2006

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
RISPOSTA PUBBLICATA IL 23/10/2006
CONCLUSO IL 23/10/2006

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :
FORZE DI POLIZIA, ORDINE PUBBLICO, RUOLI E PIANTE ORGANICHE

GEO-POLITICO :
MASSA-CARRARA - Prov, TOSCANA

TESTO ATTO

Atto Camera
Interrogazione a risposta scritta 4-00423

presentata da

LUCIO BARANI

martedì 4 luglio 2006 nella seduta n.018

BARANI. - Al Ministro dell'interno. - Per sapere - premesso che:

la Provincia di Massa Carrara si trova da alcuni anni sull'orlo di una reale emergenza in termini di sicurezza dei cittadini;

come è stato rilevato dai sindacati di Polizia SAP e SILP, in una ampia recensione a piena pagina sul giornale La Nazione di domenica 2 luglio 2006 (dal titolo: Senza Vip... niente agenti, la Provincia Apuana declassata dalla politica) che ha allarmato tutti, rappresentanti istituzionali e cittadini, «si è passati dai venti-venticinque agenti di rinforzo del passato ai quattro di quest'anno» (I Carabinieri dovrebbero essere una dozzina);

la prefettura e la questura di Massa Carrara ne avevano chiesti una trentina, visto che durante l'Estate la popolazione provinciale cresce, per il turismo, a dismisura;

sempre nell'articolo: «In un comunicato il SAP di Massa Carrara spiega che siamo giunti quest'anno all'inizio della stagione estiva che apre le porte ad una maggior richiesta di sicurezza da parte della cittadinanza che in questo periodo dell'anno raddoppia se non triplica, come numero, con l'arrivo dei turisti e non solo. Gli operatori della Polizia di Stato, che dovrebbero garantire la sicurezza, si trovano in una situazione disastrosa per carenza di personale, inefficienza dei veicoli, inadeguatezza dei fabbricati e l'assoluta mancanza dei fondi finanziari per far fronte alle spese ordinarie e a quelle straordinarie»;

è inoltre da rilevare che le carenze in uomini e mezzi della Polizia secondo il SAP, hanno ormai toccato livelli di guardia: «Sul territorio Apuano girano solo due Volanti della Questura: una a Massa e una a Carrara. Di fatto entrambe sono impegnate per l'80 per cento del loro tempo a piantonare gli arrestati o a rilevare incidenti stradali. Quanto alla Polstrada, ha a disposizione solo due macchine e due moto per l'intera Provincia: gli altri mezzi sono in officina e non ci sono soldi per ripararli. Adesso i cittadini capiranno perché a volte, quando ci chiamano, rispondiamo che non possiamo intervenire»;

il SAP, nello stesso articolo, avanza, una pesante critica alla gestione: «Il personale della Questura e della Polizia Stradale è ridotto all'osso tutto l'anno. E la gestione è, secondo noi, sbagliata. Facciamo alcuni esempi: esistono due centralini di Polizia, uno in Prefettura, uno in Questura... unificandoli recupereremmo sette uomini da impiegare in altri servizi. Poi le scorte: spesso l'unica pattuglia disponibile si trova a dover scortare cariche eccezionali per aziende private: perché questi servizi non vengono affidati a scorte private?»;

«Inoltre il Questore privilegia le attività di "pubblicizzazione" dei servizi della Polizia di Stato attraverso faraoniche feste della Polizia che impegnano molti agenti in un mese di inutili prove, togliendoli dalla strada»;

e infine il SAP lancia un'accusa «politica» da verificare: «E sempre restando in tema di politica, il SAP ha sottolineato come sia stata proprio la "politica" a declassare Massa Carrara a provincia di "quarta serie": volete sapere perché qui non mandano più rinforzi estivi adeguati come accadeva in passato? Perché in passato la Versilia era meta di "vip", soprattutto politici: adesso invece questi ultimi si sono spostati nelle località turistiche in provincia di Grosseto. E, guardacaso, le maggiori assegnazioni di rinforzi estivi negli ultimi anni riguardano proprio Grosseto. Ma i Cittadini normali hanno diritto o no a vivere in sicurezza?»;

pertanto pur valutando che la provincia di Massa Carrara è considerata statisticamente una provincia a basso indice di criminalità, non va tuttavia sottovalutato che negli ultimi anni sembrano aumentati alcuni rapporti con la mafia ed ecomafia e la presenza di quella piccola criminalità diffusa (come i furti negli appartamenti, il giro della prostituzione e della droga) che è la principale causa di ansia e insicurezza avvertibile concretamente dai cittadini;

inoltre l'articolo sopra citato, riportato con grande risalto da un quotidiano particolarmente seguito nella nostra provincia, secondo l'interrogante, genera di per sé, ulteriori paure ed insicurezze, a fronte anche dei contenuti posti in esso e che secondo l'interrogante risultano oggettivi e plausibili; e quindi non può essere sottaciuto dai responsabili istituzionali -:

quali siano i motivi per cui non è stata accolta la richiesta avanzata da prefettura e questura di Massa Carrara sull'invio di un numero adeguato di agenti di rinforzo per il periodo estivo;

se il Ministro intenda rimediare d'urgenza a questa effettiva carenza di organici e di mezzi;

se il Ministro intenda verificare se, come pubblicamente denunciato dal SAP, esistono carenze gestionali da parte della questura di Massa Carrara;

se la scelta di privilegiare Grosseto sia dovuta a motivi «politici». (4-00423)

RISPOSTA ATTO

Atto Camera

Risposta scritta pubblicata lunedì 23 ottobre 2006

nell'allegato B della seduta n. 057

All'Interrogazione 4-00423 presentata da

BARANI

Risposta. - Risulta - con aggiornamento al 1^o luglio 2006 - che presso gli Uffici della Polizia di Stato ubicati nella provincia di Massa-Carrara prestano complessivamente servizio 350 appartenenti ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, rispetto alla previsione organica di 386 unità, con una carenza di 36 operatori pari al 9 per cento in meno.

Per quanto riguarda la questura di Massa ed il commissariato di Carrara, vi prestano servizio 260 appartenenti ai ruoli operativi della Polizia di Stato, rispetto ad una previsione organica di 273 unità, ma, in tal caso, la carenza si ridimensiona per la presenza di 21 operatori tecnici e di 23 appartenenti all'Amministrazione civile, per le esigenze di supporto logistico e amministrativo.

La situazione degli uffici della Polizia stradale può essere considerata soddisfacente, in quanto vi prestano servizio 67 operatori rispetto ad un organico di 61, cui deve aggiungersi 1 appartenente all'amministrazione civile dell'interno.

Con riferimento alle considerazioni dell'interrogante di inviare un numero adeguato di agenti di rinforzo per il periodo estivo, si riferisce che i piani per i rinforzi estivi per il 2006 hanno consentito di assegnare, nel corso dell'intero trimestre luglio-settembre, la presenza costante di altri 4 dipendenti della Polizia di Stato e di 12 militari dell'Arma dei carabinieri.

Si rappresenta che nella precedente estate del 2005 era stato possibile inviare detta aliquota di appartenenti alla Pubblica sicurezza soltanto nei mese di agosto e che per la provincia di Grosseto, di cui si asserisce una supposta posizione di privilegio, si è registrata, viceversa, nel trimestre luglio-settembre del corrente anno una flessione di 4 unità.

Preme evidenziare che i piani di rinforzo estivo rappresentano lo sforzo più elevato espresso dalle Forze di polizia per soddisfare - a livello nazionale - le esigenze di sicurezza nelle località maggiormente interessate dall'afflusso turistico.

Per quanto riguarda, invece, i potenziamenti organici permanenti, le necessità della provincia saranno attentamente valutate dal dipartimento della Pubblica sicurezza compatibilmente con le priorità degli altri Uffici, nell'ambito della pianificazione delle risorse disponibili per il corrente anno.

Con riferimento all'inadeguatezza della situazione logistica evidenziata dall'interrogante, si riferisce che la questura di Massa è attualmente ubicata in un immobile di proprietà dell'Amministrazione provinciale, con un contratto di locazione rinnovato fino al 2010.

In relazione alle accresciute esigenze funzionali e tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili, che non hanno consentito altro più radicale intervento, si è provveduto, nel corso del corrente anno, a locare due appartamenti da destinare alle esigenze di ufficio.

Per la particolare elevatezza dei costi in rapporto alle esigenze generali ed alle altre priorità esistenti nell'Amministrazione della pubblica sicurezza sotto il profilo logistico, non si è invece potuto sinora procedere ai lavori occorrenti per l'unificazione dei centralini della prefettura-ufficio territoriale del Governo e della questura.

Per quanto concerne le problematiche evidenziate dall'interrogante relativamente alla carenza del parco veicolare, si rappresenta che, rispetto alla previsione tabellare, l'attuale dotazione di autovetture evidenzia un incremento di 9 autovetture presso la questura in parola e una carenza di 6 autoveicoli con colori d'istituto per i servizi ordinari presso la sezione della polizia stradale dello Stesso capoluogo.

Tale ultima situazione sarà attentamente valutata all'atto dell'assegnazione di 202 «Subaru Forrester», acquistate per il ripianamento delle dotazioni di servizio a livello nazionale e per la sostituzione delle vetture maggiormente usurate o inaffidabili.

In riferimento alle osservazioni formulate da un'organizzazione sindacale di Polizia in merito allo svolgimento delle celebrazioni annuali per la festa della Polizia, il prefetto di Massa-Carrara ha evidenziato come le stesse si sono svolte nel pieno rispetto delle disposizioni impartite a livello nazionale e regionale, nonché dei limiti di spesa assegnati; l'evento ha ricevuto ampio consenso e diffusa è stata la partecipazione della collettività.

Sotto il profilo generale, il prefetto ha avuto modo di riferire che lo sforzo sostenuto dagli appartenenti alle Forze di polizia, grazie evidentemente anche all'azione del questore, ha finora garantito una situazione soddisfacente sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Relativamente alla gestione dell'ordine pubblico, nella provincia di Massa si registra, infatti, da tempo un allentamento delle tensioni tra opposte fazioni politiche - tipiche della realtà locale - grazie soprattutto ad un'attenta e qualificata attività info-investigativa, che ha consentito e consente a livello provinciale di prevenire iniziative all'origine di turbative.

Nell'azione di contrasto alla criminalità sono in corso importanti indagini dirette a prevenire, da un lato, il pericolo di infiltrazione di organizzazioni mafiose sul territorio, dall'altro, a reprimere i fenomeni connessi alla criminalità comune.

Il Viceministro dell'interno: Marco Minniti.